



Guardia di Finanza CENTRO NAVALE

Ufficio Amministrazione – Sezione Acquisti
Via Appia lato Napoli, 287/289 – Formia (LT)
Tel. 0771/1903623 0771/1903647 Fax 0771/1903638
lt0530000p@pec.gdf.it – lt0550038@gdf.it

19087

26 FEB. 2020

BANDO DI GARA

VENDITA, MEDIANTE ESPERIMENTO DI GARA DI DUE SERIE DI ATTREZZATURE PER OFFICINA NAVALE, DI TRE AUTOMEZZI DICHIARATI FUORI USO PER USURA

Questo Ente intende procedere alla vendita di due serie di attrezzature per Officina Navale, di due autoveicoli (di seguito denominati “beni”) dichiarati fuori uso per normale usura e suddivise in **5 (cinque) LOTTI**, con il metodo delle **offerte segrete al rialzo rispetto al prezzo noto** indicato dall’Amministrazione Militare ai sensi dell’art 73 lettera c) e art. 76 del R.D. 23/05/1924 n. 827, con aggiudicazione del lotto in favore del migliore offerente, sempreché risulti superiore o uguale al prezzo d’asta stabilito e di seguito specificato, secondo le modalità di dettaglio indicate nell’allegato **Disciplinare di Gara (ALL. 1)**.

^

1. PROCEDURA

L’individuazione del contraente avverrà con procedura sotto soglia, con esperimento di **gara** tra gli interessati e **sottoscrizione di scrittura privata** legalizzata con marca da bollo con l’aggiudicatario.

I soggetti interessati all’acquisto devono presentare la propria offerta corredata dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L’aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che, in possesso dei prescritti requisiti di partecipazione, avrà offerto il **prezzo più alto sull’importo a base d’asta** del lotto.

^

2. BENI IN VENDITA E LUOGO DI DISLOCAZIONE

LOTTO	DENOMINAZIONE – UBICAZIONE	Q.TA	VALORE A BASE D’ASTA IN EURO
195	Serie di attrezzature depositate presso la ex Officina Navale – Stazione Navale della Guardia della Finanza di	1	3.000,00

	Civitavecchia.		
196	Serie di attrezzature depositate presso la ex Officina Navale – Stazione Navale della Guardia della Finanza di Civitavecchia.	1	4.000,00
197 M	Autoveicolo Fiat Ducato 2.8 JTD targato G.di F. 010 AW – Il Reparto Tecnico di Supporto Napoli (Nisida)	1	200,00
198 M	Autoveicolo Fiat Ducato 2.8 JTD targato G.di F. 011 AW – Il Reparto Tecnico di Supporto Napoli (Nisida)	1	200,00
199 M	Automezzo Fiat Iveco 190/26 targato G. di F. 327 AE – Il Reparto Tecnico di Supporto Napoli (Nisida)	1	2.000,00

Non saranno accettate offerte condizionate o formulate per importi inferiori a quelli a base d'asta.

^

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla procedura:

- ✓ persone fisiche;
- ✓ persone giuridiche, imprese individuali, società commerciali.

La **persona fisica** che intenda concorrere all'aggiudicazione ovvero il rappresentante legale della persona giuridica deve attestare mediante autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, da inviare a corredo dell'offerta, a pena di esclusione:

- ✓ le proprie generalità, codice fiscale e domicilio fiscale;
- ✓ l'insussistenza di condanne per reati che comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- ✓ l'insussistenza di misure di prevenzione di cui al D. Lgs. 06/09/2011 n. 159 e ss.mm.ii;
- ✓ l'insussistenza di sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- ✓ l'insussistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse.

Per i soggetti diversi dalle persone fisiche:

- ✓ numero di iscrizione al Registro delle Imprese (CCIAA);
- ✓ nominativo, data e luogo di nascita, codice fiscale e carica ricoperta dal soggetto designato a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa;
- ✓ l'insussistenza di stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o di procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, corredate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, con la clausola di assunzione di responsabilità per le dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000.

Per gli operatori non stabiliti in Italia, trova applicazione l'art. 45, comma 1, del Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50.

^

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I soggetti interessati dovranno presentare la propria offerta nel rispetto delle seguenti formalità.

Ogni plico dovrà contenere:

- a. una busta sigillata¹ con la **documentazione amministrativa** (denominata **Documenti**);
- b. una busta sigillata con l'**offerta** relativa **ad ogni singolo lotto** posto in vendita ovvero per ogni singolo lotto di interesse il soggetto dovrà produrre un'offerta contenuta in una singola busta. **Nella medesima busta non dovranno essere contenute offerte relative a più lotti**

L'**offerta**, in particolare, dovrà essere:

1. inserita in busta sigillata in ogni lembo di chiusura e su di essa dovrà essere riportata la dicitura "**NON APRIRE – CONTIENE OFFERTA PER LA PROCEDURA DI VENDITA DI BENI - LOTTO N.** (indicare il numero del lotto che interessa) ";
2. redatta secondo il modello allegato (**ALL. 2**), in ogni caso sottoscritta da persona designata a rappresentare legalmente la Società (in caso di persona giuridica) e recante l'indicazione, in cifre e lettere della cifra che si intende offrire;
3. legalizzata con **marca da bollo** da **€ 16,00**.

A pena di inammissibilità dell'offerta, nella busta relativa alla **documentazione amministrativa** dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

1. **autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000**, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso (**ALL. 3**);
2. numero di codice fiscale e/o partita I.V.A. dell'offerente;
3. fotocopia (perfettamente leggibile) di un documento d'identità in corso di validità dell'offerente (in caso di persona giuridica, del rappresentante legale della stessa);
4. recapiti telefonici del concorrente;
5. indirizzo posta elettronica ordinaria e indirizzo di posta elettronica certificata (ove prevista la disponibilità);
6. documentazione afferente il deposito cauzionale, secondo quanto previsto al punto 5) del presente avviso.
7. **Patto di integrità (ALL. 4)**.

Il **plico**, contenente le summenzionate buste, dovrà essere **consegnato a mezzo corriere espresso oppure a mano**, dovrà pervenire **entro** e non oltre le ore 24:00 di lunedì **30 marzo 2020** presso il Corpo di Guardia del **Centro Navale della Guardia di Finanza**, Via Appia Lato Napoli n. 287 – CAP 04023, Formia (LT).

Si rende noto che l'**apertura dei plichi per l'aggiudicazione** relativa alla vendita dei **beni** (indicati nel punto **2. Beni in vendita**) avverrà in seduta pubblica **giovedì 2 aprile 2020 alle ore 10.00** presso la summenzionata sede del Centro Navale Guardia di Finanza.

Sul **plico** dovrà essere riportata, a pena di esclusione:

¹ si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

- ✓ la denominazione della persona fisica/giuridica mittente;
- ✓ l'indicazione del suo contenuto: **“NON APRIRE – CONTIENE DOCUMENTI E OFFERTE/PER LA PROCEDURA DI VENDITA DI BENI DELLA GUARDIA DI FINANZA DICHIARATI FUORI USO DI CUI ALL’AVVISO PUBBLICATO IN DATA.....(indicare la data)”**.

Per i documenti e le offerte inviate ma non pervenute o pervenute in ritardo non sono ammessi reclami ex art. 75 R.C.G.S..

^

5. DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia dell’offerta e dell’esatto adempimento contrattuale, ogni concorrente dovrà far pervenire una **cauzione pari al 10%** (dieci per cento), con eventuale arrotondamento, per eccesso se necessario, dell’importo a base d’asta del lotto di interesse.

La cauzione dovrà essere prestata secondo una delle seguenti modalità:

- a) presso una **Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato**, che rilascerà la relativa quietanza, con la seguente causale: **“Deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla vendita di beni del Corpo della Guardia di Finanza, di cui ai LOTTI 195, 196, 197 M ,198 M e 199 M dichiarati fuori uso”**;
- b) **con fidejussione bancaria**, rilasciata da azienda di credito autorizzata ai sensi del D.L. 01.09.1993 n. 385;
- c) **con polizza fidejussoria assicurativa**, rilasciata da Imprese di Assicurazioni debitamente autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13/02/1959 n. 449 e successive modificazioni, che si trovi nelle condizioni di cui all’art. 1 della legge 10/06/1982 n. 348. Le imprese assicuratrici che possono rilasciare polizze nel ramo cauzioni sono indicate nel decreto 15/06/1984 del Ministero dell’Industria pubblicato sulla G.U. n. 201 del 27/08/1985.
- d) **con assegno circolare** intestato al “Centro Navale della Guardia di Finanza”.

Dette fidejussioni dovranno contenere:

- 1)** rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale;
- 2)** rinuncia all’eccezione, di cui all’art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta dell’Amministrazione;
- 3)** l’indicazione dell’efficacia della garanzia oltre la scadenza prevista e fino allo svincolo della stessa da parte di questa Amministrazione;
- 4)** l’impegno della banca o società assuntrice a versare la somma garantita senza alcuna osservazione o contestazione o pretesa di chiarimenti quando l’Amministrazione ne faccia richiesta perché ritenga di trovarsi in uno dei casi in cui è previsto l’incameramento della cauzione;
- 5)** avente validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni e **dovrà contenere la firma autenticata dal notaio.**

La mancanza del deposito cauzionale o il suo parziale versamento comporterà l’esclusione dalla gara.

Il deposito cauzionale sarà restituito ai partecipanti non aggiudicatari, mentre quello **versato da coloro che risulteranno aggiudicatari sarà trattenuto sino al ritiro dei beni aggiudicati.**

^

6. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

A norma dell'art. 6 del R.D. 18/11/1923, n. 2440 (Disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato), il processo verbale di aggiudicazione avrà valore di contratto, a tutti gli effetti legali, per cui **l'aggiudicatario si riterrà impegnato per il solo fatto di aver presentato regolare offerta.**

I beni vengono ceduti nello stato di fatto e nel luogo in cui si trovano ed il prezzo di acquisto andrà versato in unica soluzione.

La somma pattuita potrà essere versata presso qualsiasi Sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato, con imputazione al "**Capo X – Capitolo d'entrata 2360 – vendita di Beni fuori uso di cui al LOTTO N.(indicare il numero del lotto che interessa)**", sul conto corrente bancario avente codice IBAN **IT49K0100003245341010236000** .

Con la cennata comunicazione, l'Acquirente sarà invitato a recarsi presso l'Ufficio Amministrazione del **Centro Navale della Guardia di Finanza**, sito a Formia (LT), in Via Appia Lato Napoli 287/289, **entro e non oltre 15 (quindici) giorni**, al fine di sottoscrivere la scrittura privata che determinerà la definitiva cessione del lotto aggiudicato.

Dalla data di sottoscrizione del richiamato atto decorreranno, poi, i termini per il pagamento di quanto dovuto, ovvero **entro e non oltre 15 (quindici) giorni da tale data** l'Acquirente dovrà far pervenire a mezzo mail al sottototato indirizzo di posta elettronica **copia della ricevuta di avvenuto pagamento** rilasciata dall'operatore bancario e/o postale pari il valore offerto ed aggiudicato: **LT0550038@GDF.IT**

Nel caso in cui, entro i termini previsti, l'aggiudicatario non provvedesse al pagamento del prezzo, l'Amministrazione dichiarerà la decadenza dall'aggiudicazione e incamererà la cauzione prestata.

^

7. MODALITA' E TERMINI PER IL RITIRO

Ai sensi dell'art. 19, ultimo comma, del R.D. 18/11/1923 n. 2440, l'acquirente provvederà al ritiro dei materiali venduti (come visti, piaciuti e accettati) a proprie spese, entro il termine di **60 (sessanta) giorni** dal pagamento, presentando al personale dell'Amministrazione incaricato della consegna la ricevuta di avvenuto pagamento in originale e rilasciata dall'operatore bancario per il valore offerto ed aggiudicato.

Per il trasferimento dei beni, l'aggiudicatario dovrà munirsi delle necessarie autorizzazioni e documenti, manlevando l'Amministrazione da ogni responsabilità conseguente alla movimentazione degli stessi.

Altresì, su espressa richiesta dell'acquirente, potranno essere consegnate, in copia, le certificazioni, laddove non riservate e se in possesso di questo Centro Navale, subordinatamente al pagamento degli importi dovuti.

In caso di mancato ritiro del bene regolarmente pagato, l'aggiudicatario sarà ritenuto penalmente e civilmente responsabile di ogni conseguenza legata all'indebita occupazione di aree demaniali.

Si specifica che, in virtù del principio del consenso traslativo espresso dall'art. 1376 del codice civile, la proprietà si acquista per effetto del consenso delle parti legittimamente manifestato nell'atto di vendita, a nulla rilevando la consegna del bene stesso, che è onere per l'acquirente e obbligo per il venditore. Di conseguenza, l'Amministrazione si ritiene sollevata da ogni onere di custodia e di conservazione del bene alla scadenza del termine stabilito per il ritiro, o all'avvenuta sottoscrizione dello stesso.

^

8. CESSIONE

E' fatto assoluto divieto all'aggiudicatario (ditta/ società/ ente/ associazione/ privato), pena la nullità dell'atto negoziale, di cedere a qualsiasi titolo il bene prima del completamento di tutte le formalità previste per il completamento della formalizzazione dell'atto negoziale.

In caso di accertata violazione alle norme del presente punto, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolta l'esecuzione della vendita.

^

9. NORME APPLICABILI

Ai sensi della disciplina di cui al D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni e provvedimenti attuativi e, per quanto non incompatibile con il Regolamento UE 679/16, i partecipanti alla gara autorizzano espressamente il trattamento dei propri dati personali da parte dell'Amministrazione Finanziaria per le finalità strettamente connesse alla gestione della procedura di gara.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di gara si fa riferimento alla legislazione vigente in materia di Amministrazione del Patrimonio e di Contabilità Generale dello Stato, R.D. 18/11/1923 n. 2440 e R.D. 23/05/1924 n. 827, nonché al Regolamento di Semplificazione del Procedimento relativo all'Alienazione dei Beni Mobili dello Stato, adottato con D.P.R. 13/02/2001 n. 189.

Ulteriori chiarimenti possono essere richiesti al Centro Navale Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione – Sezione Acquisti / Area Contratti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:30 alle ore 12:30, ai seguenti recapiti telefonici: 07711903623, 07711903647 oppure via e-mail LT0530000P@pec.gdf.it oppure LT0550038@gdf.it

f.to l'originale

IL CAPO UFFICIO AMMINISTRAZIONE
(Ten. Col. Giovanni D'Onorio De Meo)

Copia per immagine su supporto informatico di un documento originariamente analogico.
Si assicura la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 23-ter, comma 3, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni.

F.to digitalmente
Il funzionario delegato

Allegati:

- ALL.1 Disciplinare di gara;
- ALL. 2 Modello di offerta;
- ALL. 3 Dichiarazione sostitutiva;
- ALL. 4 Patto di integrità.